

## DELEGA

La sottoscritta Maria di Michele nata [REDACTED]  
[REDACTED] e residente a [REDACTED]  
in qualità di rappresentante legale della ditta "Elisabetta srl" corrente in Giulianova  
(TE) presso Banchina di Riva snc [REDACTED] titolare di concessione  
demaniale marittima [REDACTED] per mezzo della quale svolge l'attività di esercizio  
pubblico (bar) sulla banchina di riva del Porto di Giulianova, avendo preso visione di  
quanto depositato relativamente al Piano Regolatore Portuale sul BURA n° 20 del 20-  
05-2020 delega l'Arch. Adriano Capanna regolarmente iscritto all'Albo dell'Ordine  
degli Architetti della Provincia di Teramo al n°547 alla presentazione telematica delle  
proprie osservazioni in merito presso i competenti uffici regionali.

Giulianova, li 01-07-2020

In fede

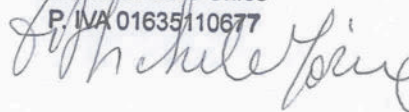
**Elisabetta s.r.l.**

~~Avv. Mariella Granata~~

Amministratore Unico

P. IVA 01635110677

MICHELE MARIA



Al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti-  
Servizio Porti Aeroporti e Dighe della Regione Abruzzo  
Via Catullo n°39-65127-Pescara  
pec:dpe003@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Osservazione al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non tecnica (VAS) del Piano Regolatore del Porto di Giulianova di cui alla pubblicazione sul BURA n° 20 del 20-05-2020.

Osservante: Elisabetta srl

La sottoscritta Maria di Michele [REDACTED]  
[REDACTED] e residente [REDACTED]

in qualità di rappresentante legale della ditta “Elisabetta srl” corrente in Giulianova (TE) presso Banchina di Riva snc con P.I.: 01635110677 titolare di concessione demaniale marittima n°22/2011 per mezzo della quale svolge l’attività di esercizio pubblico (bar) sulla banchina di riva del Porto di Giulianova, avendo preso visione di quanto depositato relativamente al piano Regolatore Portuale sul BURA n° 20 del 20-05-2020, formula le seguenti osservazioni:

a) preso atto che sul rapporto ambientale al punto 11.2 così come nel punto 12.1 e 14.2 con relative tabelle-matrici di conformità ambientali si fa riferimento tra gli obiettivi ambientali del piano da perseguire a “Puntare alla realizzazione di un sistema integrato porto-città-territorio attraverso una risistemazione del “waterfront cittadino” ed a “migliorare la viabilità esterna ed interna”, si chiede allora che per migliorare l’assetto della banchina di riva nella zona in concessione all’osservante per meglio relazionarsi con il sistema porto-città-territorio ed incentivarne lo sviluppo ambientale turistico auspicato nel piano si possa permettere la realizzazione di un piccolo portico in struttura leggera amovibile a servizio dell’esiguo manufatto chiosco-bar esistente in modo da poter ospitare i clienti in maniera più ordinata e razionale rispetto alla viabilità portuale prospiciente oltre che per renderlo fruibile anche nelle stagioni autunnali ed



invernali (in considerazione anche del fatto che parte della clientela è costituita da pescatori che iniziano la propria attività lavorativa di notte) mediante chiusure perimetrali leggere tipo teli in pvc o similari in modo tale da rispondere ad una vocazione turistica-ambientale del porto ormai da tutti riconosciuta e non di meno dal piano in oggetto.

b) preso atto che sulla Sintesi non Tecnica si fa riferimento al punto 7 fig.2 alla zonizzazione del Piano Regolatore del Porto (vedi stralcio in allegato con individuazione della Concessione in oggetto), si coglie l'occasione di chiedere di riallineare la zonizzazione proposta con lo stato di fatto dato che la zonizzazione non riporta, sicuramente per un refuso, quanto in concessione dell'osservante; la zona in concessione dell'osservante è stata infatti inserita all'interno di un retino che individua la zona omogenea di riferimento AT (area approdo turistico) che rimanda all'art.2 delle NTA di riferimento collegate le quali in nessuna parte prevedono tra gli usi del territorio ed opere realizzabili, bar ecc. come invece attualmente è consentito giusta Concessione Demaniale Marittima vigente di cui nella premessa.

Alla luce di quanto sopra esposto ed anche di quanto già richiesto nella prima parte dell'osservazione (punto a), si propone di modificare (vedi parti di colore rosso) la norma corrispondente alla AT (art.2) sulle NTA nel seguente modo:

**ART. 2**  
**AT**

**AREA APPRODO TURISTICO**

*Caratteristiche principali dell'area*

La prima area riservata alle barche da diporto, è localizzata sulla banchina di riva , essa è composta sia da pennelli d'attracco esistenti che di nuova realizzazione. La banchina ha un'estensione di circa 400 ml. La seconda area è sita sul Molo Sud ed ha un'estensione di circa 300 ml. Le tipologie di imbarcazioni cui è consentito l'attracco sono

- barche da diporto e crociera.

*Usi del territorio e Opere realizzabili*

Le attività consentite sono:

- **bar-somministrazione alimenti e bevande (per le attività che già svolgono queste funzioni)**
- carico e scarico;



- imbarco e sbarco;

Le opere realizzabili consentite, connesse al traffico crocieristico, sono:

- banchine, attrezzature di ormeggio;
- arredi connessi alla movimentazione;
- opere stradali, spazi di transito e sosta;
- impianti generali;
- impianto di illuminazione;
- bitte, galloce, anelli, golfari;
- colonnine per. acqua potabile, energia elettrica;
- terminale antincendio;
- bunkeraggio (per rifornimenti combustibili e lubrificanti a servizio della nautica ma, in caso di necessità con facoltà di uso anche per le attività della pesca);
- impianto raccolta acque nere in corrispondenza degli ormeggi;
- impianto raccolta acque oleose;
- scalette di risalita lungo i pontili e le banchine (1 ogni 50 m);
- salvagente con cima di recupero lungo i pontili e le banchine (1 ogni 50 m);
- spazi di raccolta rifiuti per il successivo smaltimento.

### *Prescrizioni tecniche*

La configurazione degli spazi e degli accosti è connessa alla tipologia ed ai volumi di traffico previsti. Gli interventi saranno tassativamente preceduti dalla redazione di un progetto complessivo di dettaglio, esteso all'area d'intervento del porto per approdo turistico che deve essere approvato dai competenti Enti. In assenza del progetto complessivo saranno consentiti interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria), di sola demolizione senza ricostruzione o di cambio di destinazione d'uso tra quelli consentiti, purché senza opere.

E' consentita per le attività esistenti che svolgono, legittimate da titoli e concessioni, attività di bar-somministrazione alimenti e bevande, previa presentazione di un progetto alle autorità competenti, la realizzazione di un piccolo portico in struttura leggera amovibile a servizio del manufatto esistente in modo da poter ospitare i clienti in maniera più ordinata e razionale oltre che per renderlo fruibile anche nelle stagioni autunnali ed invernali mediante chiusure perimetrali leggere tipo teli in pvc o similari. Sup. coperta max del portico=30% area di pertinenza della concessione.

*Tab.1 –Proposta di modifica norma NTA (art.2).*

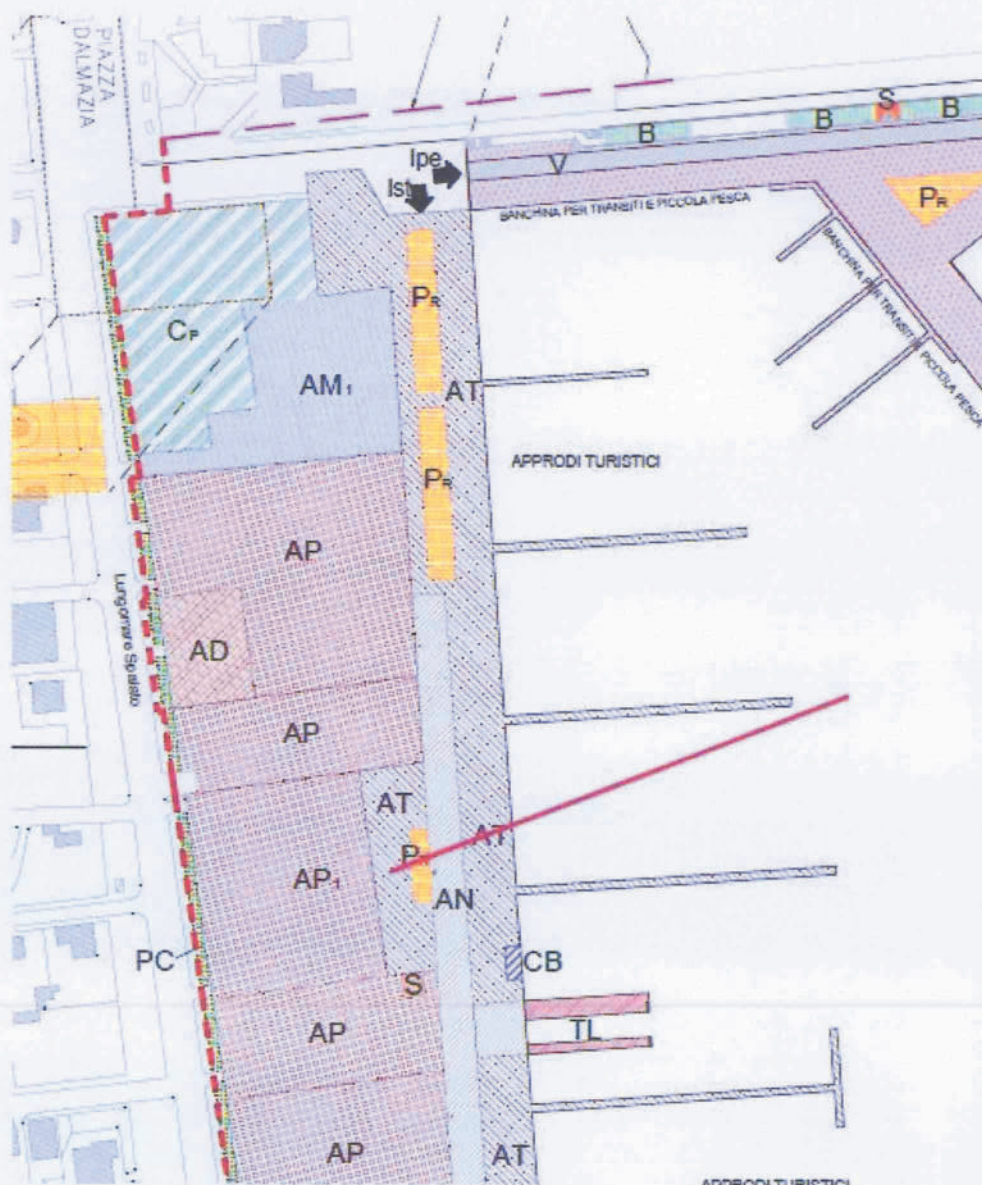


Figura 1- Stralcio tavola di zonizzazione con individuazione puntuale della Concessione in Oggetto.

Giulianova, li 01-07-2020

In fede

**Elisabetta s.r.l.**

~~Avv. Mariella Granata~~ DI MICHELE MARIA

Amministratore Unico

P. IVA 01635110677

*Michele Maria*